

GIORNALE DI BRINDISI

ABBONAMENTI

ITALIA. Anno L. 15
Semestre 8
Trimestre 4
Un numero Cent. 20

SALENTO FASCISTA
Organo della Federazione dei Fasci di Combattimento
Fondatore: Cav. ENRICO ACCETTULLI

PUBBLICITÀ

Commerciali . . . L. 1,-
Cronaca 1,50
Finanziari 2,-
Neurologie 1,-
Per ogni m/m di altezza larghezza di una colonna.

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE: BRINDISI - Piazza Cairoli, 33 - Telefono interprovinciale 1112

S. M. il Re e S. A. R. il Principe Umberto a Brindisi

Giovedì scorso la popolazione brindisina ha vissuto una delle sue più entusiastiche giornate per aver potuto, ancora una volta esprimere tutto il suo devoto affetto al Re Vittorio Emanuele III e al Principe Umberto II, quando si recavano dal loro viaggio alla Colonia di Brindisi.

Fra la più gioiosa unanime attesa il Panfilo Reale Savoia, preceduto dalle unità navali della 2. Squadra e salutato dal rombo dei cannoni, entrò in porto alle 10.30.

I marinai della Difesa schierati lungo le rive del Canale Pignatelli ne salutarono il passaggio col triplice grido di Viva il Re! cui fecero eco l'acclamazione entusiastica della folla adensata sulle banchine e le sirene dei diroscafi ancorati in porto.

Fra la più viva soddisfazione della cittadinanza, che andava facendosi sempre più fitta ed acclamante, il Savoia venne ad ormeggiarsi alla banchina prospiciente la stazione ferroviaria marittima, mentre l'incrociatore Gorizia, che aveva scortato la nave Reale in Somalia, e l'incrociatore Giovanni delle Bande Nere, ammiraglia della 2. Squadra Navale, entravano anche essi nel porto interno.

S. M. il Re, dal ponte di comando del Savoia, rispondeva salutandolo agli applausi della folla mentre la Compagnia d'onore schierata sulla banchina presentava le armi e la R. N. Gorizia parava altre salve.

Appena gettati i ponti, accolti con gli onori del loro grado, salivano a bordo S. E. Ghidoli, S. E. l'Ammiraglio comandante del Dipartimento Marittimo Jonio e basso Adriatico, S. E. comandante del Corpo d'Armata di Bari ed altre autorità militari.

Intanto venivano scaricate dalla Nave Reale i bagagli e le innumerevoli casse di doni offerti al Sovrano dalle popolazioni e dai Capi somali, per essere caricati nei bagagliai del treno Reale pronto sotto la tettoia della stazione Marittima che per l'occasione era stata addobbata con piante, andiere e tappeti.

Alle ore 18, salutato dall'applauso

della folla, a bordo di un'automobile, giungeva improvvisamente da Napoli S. A. R. il Principe Ereditario che si recava subitaneamente a bordo del Savoia trattandosi fino allo sbarco del Sovrano.

Verso le ore 20, S. E. il Ministro De Bono, che come è noto aveva accompagnato S. M. il Re nel suo viaggio, lasciava la nave Reale ed, ossequiato dalle autorità, partiva per Roma.

Alle ore 21.15 S. M. Re Vittorio, accompagnato da S. A. R. il Principe e dal personale delle Sue Case militare e civile apparve sul ponte della Nave e dopo aver passato in rivista lo Stato Maggiore del Savoia, si diresse verso la scaletta mentre la folla, che non aveva cessato un istante di acclamare e che si era andata sempre più infittendo, prorompeva in una nuova entusiastica acclamazione alla quale il Sovrano rispondeva soffermandosi e salutandola.

Appena disceso la Piccola Italiana Rina De Naro ed il Balilla Nunzio Arcieri, accompagnati dal Presidente Provinciale dell'O. N. B., offrirono a S. M. il Re un magnifico fascio di rose bianche. Il Sovrano mostrò di gradire moltissimo l'atto simpaticissimo di omaggio che salutava il Suo ritorno in Patria e si chinò ad accarezzare i due fanciulli.

Entrato in stazione S. M. il Re passò in rivista la Compagnia d'onore schierata sotto la pensilina e dopo essersi trattenuto a conversare con le autorità cittadine e con le altre che gli vennero presentate, salì nel treno Reale salutato dal triplice grido di Viva il Re! cui risposero le note della Fanfara Reale, della Marcia Reale e di Giovinanza, e la imponente manifestazione della folla che continuava ad applaudire insistentemente.

Il Treno Reale partì per Roma alle 21,30 seguito a venti minuti di distanza dall'altro treno speciale sul quale, salutato da una nuova manifestazione entusiastica, prese posto S. A. R. il Principe Umberto diretto a Napoli.

I. Convegno Provinciale dell'anno XIII dell'O. N. B.

Nella bella Sala delle Adunate alla Casa del Balilla si è svolto domenica mattina alle 10,30 il I. Convegno dei Dirigenti dell'O. N. B. di Brindisi nell'anno XIII. Alla bella e suggestiva adunata è intervenuto S. E. il Prefetto Ghidoli insieme alle più alte Autorità Provinciali. Erano presenti i Dirigenti del Comitato Provinciale, le Dirigenti femminili, i Presidenti dei Comitati Comunali, gli Ufficiali e gli Aspiranti Ufficiali del Capoluogo e della Provincia. Prestava servizio d'onore un manipolo di Balilla moschettieri che aveva schierato la guardia all'ingresso della Casa Balilla e scaglionato lungo lo scafo delle baldi e fieri Balilla armati di moschetto.

All'apparire nella sala di S. E. il Prefetto e delle altre Autorità il Presidente Provinciale ha ordinato il Saluto al DUCE al quale tutti i presenti hanno risposto con un poderoso e vibrante « A noi! ».

Quindi il Presidente Provinciale ha letto il Rapporto con la lettura del seguente telegramma di saluto inviato da S. E. Ricci:

« Bariani - O. N. B. - Brindisi. - Reitero cordiale saluto ai Dirigenti organizzazioni giovanili codesta Provincia riuniti Convegno. Mi è noto il silenzio di duratura attività che questi bravi collaboratori svolgono con ammirabile passione e nobile interesse favore giovanissime camicie nere brindisine onde son certo che ad eterno Raduno sapranno trarre il frutto di incanto per perseverare in moltiplicata energia nel delicato compito che ha loro affidato l'istituzione. Cordialmente — Renato Ricci ».

La lettura delle gradite espressioni di S. E. Ricci ha suscitato il più vivo entusiasmo nel presente che hanno improvvisato una calda e vibrante manifestazione al DUCE, al Fascismo e all'O. N. B.

Il Presidente Provinciale svolge quindi un'ampia e chiara relazione sul lavoro compiuto durante l'anno XII e sulle attività che saranno svolte nel corrente anno.

Dopo aver rivolto il vivo saluto e l'espressione della gratitudine dei Dirigenti a S. E. il Prefetto e alle altre Autorità presenti per aver confortato del loro entusiasmo e costante interessamento l'opera del Comitato, il Presidente Provinciale passa ai vari argomenti mettendo in rilievo in primo luogo l'effettuato ordinamento dei Comitati Comunali il cui lavoro sarà seguito attentamente dalla Presidenza che non avrà riguardi nell'allontanare chi ritenga essere le cariche nell'O. N. B. una sinecura o il modo comodo di portare nell'ambiente dell'Organizzazione ambizioni o interessi personali.

Prega quindi i Presidenti Comunali di recare a tutti i collaboratori l'incitamento augurale per il loro più intenso lavoro.

Ricorda la partecipazione dell'O. N. B. alle grandiose manifestazioni che Brindisi ha tributato al Duce e che resteranno nel nostro cuore come restando memorabile l'accenno che il Duce fece per l'Accademia Navale dell'O. N. B. premio degnissimo a Brindisi marinara eroicamente combattente durante la grande guerra.

Accenna quindi allo svolgimento delle marce notturne, in complesso 57, la cui riuscita fu soddisfacente par-

Il Duce premia i vincitori del grano

In un'atmosfera di vibrante entusiasmo, domenica scorsa al Teatro Argentina di Roma, il Duce ha consegnato personalmente i premi assegnati ai vincitori dell'undicesimo Concorso Nazionale per la Vittoria del Grano. Dopo la relazione letta da S. E. Acerbo Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste, ha parlato S. E. il Capo del Governo.

Il DUCE, dopo aver fatto i confronti fra i raccolti del 1932 e del 1934, ed avere aggiunto che, per l'uno e per l'altro, le cifre corrispondono all'assoluta verità, ha così proseguito:

« Camerati rurali! Ad esplorare un pò l'orizzonte, si vede qualche leggero segno di miglione. C'è uno schiarimento nella foschia che fu così densa in questi ultimi anni.

« Non bisogna, però, partire subito in quarta velocità con l'ottimismo, che non è, nemmeno esso, del nostro stile. Anche perché i problemi economici sono terribilmente complessi e non sono mai definitivamente risolti, poiché, cambiando i dati, e nazionali e internazionali, il problema si ripone ancora una volta.

« Se questo barlume di miglione si affaccia all'orizzonte, lo si deve soprattutto al vostro coraggio, alla vostra fatica, al vostro spirito di resistenza ed alla vostra pazienza. Lo si deve anche, lasciate che ve lo dica, ai provvedimenti del Governo fascista, il quale, giorno per giorno, studia i problemi che vi interessano.

« Questa lotta che ci fa riunire, al suo termine, ogni anno, qui, in questa significativa e simpatica cerimonia, può essere definita la lotta della volontà nazionale. Ebbene, noi diciamo che solo l'odio può piegare la volontà fascista; gli uomini e le cose mai ».

Tra rinnovate acclamazioni il Duce ha consegnato i premi, e quando Egli ha lasciato il Teatro una imponente manifestazione ha riconfermato la fede dei rurali d'Italia nell'opera assidua e instancabile del Duce.

titolarmente per la marcia notturna Provinciale che fece il 20 Agosto convergere verso Brindisi in una marcia piena di significato simbolico nell'attesa del DUCE oltre 1300 Avanguardisti.

Parla poi del Precampio DUX svoltosi felicemente alla Casa Balilla e del Campo DUX in Roma ove gli Avanguardisti brindisini ottennero una brillante affermazione.

Rileva i dati del tesseramento al 28 Ottobre e invia una parola di sincero elogio ai Sigg. Presidi delle Scuole Medie, ai Direttori e a tutto il Corpo insegnante della Provincia che per questa attività si sono dedicati con premuroso fervore consentendo un risultato notevole che si ha fiducia di veder superato ancora nel corrente anno fascista.

Illustra quindi l'assistenza religiosa e sanitaria e l'indirizzo educativo militare che è stato accentuato in questo periodo fervido di preparazione.

Parla della nuova organizzazione secondo le disposizioni impartite da S. E. Ricci e invita i Presidenti Comunali ad attuare iniziative generali e locali per la dotazione presso ciascun Comitato di un minimo indispensabile di moschetti mod. 91 e per il sollecito armamento dei reparti.

Accenna al nuovo impulso che sarà dato all'attività militare precisando agli Ufficiali e agli Aspiranti Ufficiali l'assoluto obbligo di indire le adunate domenicali degli Avanguardisti. La presenza degli organizzati deve essere totalitaria. Dovranno funzionare presso ogni Comando i ruolini e dovrà essere accertata l'assenza abituale affinché sia possibile premiare chi realmente merita e colpire chi dimostra noncuranza e indisciplinazione.

Ovunque dovranno svolgersi i Corsi Capi Squadra e le esercitazioni di tiro ridotto. La maggiore importanza viene concessa a questi Corsi da cui verranno tratti i quadri dirigenti dell'Organizzazione. Rivolge anche ogni raccomandazione per l'attività ginnico-sportiva promovendo gare fra i giovani improntate alla migliore e più spontanea emulazione. Esorta a rivolgere le cure più vigili alle organizzazioni femminili vivaio della donna fascista di domani.

Passando all'attività Culturale annuncia che l'Ufficio Cultura e Propaganda Provinciale ha in programma una vasta attività che movendo dalla diffusione di un opuscolo riassuntivo della attività svolta nell'anno XII comprenderà lo svolgimento di un Ciclo di Conferenze, l'effettuazione di rappresentazioni, la costituzione di una Centuria lirica e la preparazione e l'allestimento di una Mostra di elaborati di Avanguardisti artigiani e rurali, la sistemazione e il funzionamento delle biblioteche del-

l'Opera. Programma vasto che richiederà ai singoli dirigenti di questo ramo attività intelligente e proficua.

Passa quindi a trattare la parte Amministrativa e dei Patronati Scolastici con la realizzazione a Brindisi e nei maggiori centri della Provincia delle Refezioni scolastiche. Parla poi del finanziamento e delle iniziative per far fronte alle sempre crescenti e necessarie esigenze dell'Organizzazione.

In ogni casa ormai, con una tessera, con una uniforme, con un atto di bene, con un esempio l'istituzione è entrata cosa viva nella vita di ogni giorno: ogni ambiente anche più difficile è stato pervaso e direi vinto dai giovanissimi: Renato Ricci può con fiducia indirizzare oggi in attuazione degli ordini del DUCE l'istituzione a nuove mete, al superamento di nuove difficoltà.

Il Presidente Provinciale così conclude la sua esauriente e chiara relazione:

Camerati! A giorni, seguitando i colpi di piccone che il Duce in vostra presenza dette per l'inizio dei lavori, l'edificio dell'Accademia Navale dell'Opera Balilla avrà principio, altri problemi quali quelli della Sede per la organizzazione femminili saranno indirizzati alla realtà.

Riprendiamo quindi serenamente il lavoro sempre più intenso, diligente, efficace. Viviamo a qualunque età la giovinezza dell'Italia Fascista accanto ai giovanissimi: ne sentiamo il fremito e ne prepariamo il domani. Amando e preparando ad altri elementi queste creature armiamo e prepariamo noi stessi alla responsabilità più dura: quello di ottemperare fedelmente agli ordini del DUCE.

Le vibranti parole del Presidente Provinciale con il quale si congratulano vivamente le autorità, suscitano una imponente manifestazione al DUCE.

Prende quindi la parola S. E. il Prefetto che reca ai convenuti il suo saluto e l'incitamento a perseverare nell'opera di educazione e di elevazione dei giovani, opera che è una missione perchè prepara le nuove generazioni a non temere e ad attendere con fiducia e serenità virile lo svolgersi degli eventi che troveranno un'Italia, forte, preparata, organizzata sotto la sapiente guida di un Capo che ha saputo tessere e forgiare i grandi destini della Patria Fascista.

S. E. il Prefetto chiude ordinando il Saluto al RE e al DUCE e il Convegno si scioglie fra rinnovate manifestazioni di entusiasmo.

« L'Opera Balilla è il grande rosaio nel quale la fanciullezza fiorisce in una primavera perenne ».

MUSSOLINI

LE RIUNIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DELL'ECONOMIA

Importanti problemi economici discussi

La riunione della Sezione Industriale-Commerciale

Giovedì scorso, presieduta dal Cav. Uff. Prof. Giuseppe Maggi, si è riunita la sezione mista Industriale e Commerciale del Consiglio Provinciale della Economia.

Il Presidente esordisce inviando, a nome di tutti i componenti, un caldo saluto a S. E. Ghidoli, funzionario di rara intelligenza e grande competenza, chiamato dalla fiducia del Governo a reggere le sorti della nostra provincia ai cui problemi economici dedica particolare attenzione.

Quindi il Presidente riferisce che l'On. Ministero delle Finanze ha preso atto del voto per la semplificazione del sistema di applicazione e riscossione della tassa di scambio, dichiarando che le proposte avanzate saranno tenute presenti nell'eventualità di un rimaneggiamento alla vigente Legge del Luglio 1930.

Comunica, inoltre, che i Consigli di Aosta e Matera hanno aderito al nostro voto per il perfezionamento e la riforma del Regio Decreto che disciplina il commercio di vendita al pubblico, mentre il Consiglio di Torino ha esteso la propria adesione a campo più vasto.

Il Prof. Maggi prende lo spunto per trattare il seguente argomento, non iscritto all'Ordine del giorno ma non per questo di secondaria importanza.

Controllo obbligatorio sulla spedizione dei fichi secchi mangiabili

Egli dice che la questione della disciplina del commercio dei fichi ventilati si ripete e volte in seno alla Sezione, dev'essere — ora che il Regime Corporativo è in piena attuazione — affrontata decisamente, onde avviarla alla fase conclusiva. Illustra quali siano gli scopi e i principi del Regolamento approntato dalla locale Unione Provinciale Fascista del Commercio, che assoggetta ad un controllo preventivo e volontario le partite dei fichi secchi alimentari, e dimostra come non si possa giungere all'applicazione del predetto regolamento se non s'instaura il metodo dell'autodisciplina, voluto dalle categorie commerciali nell'interesse supremo della produzione.

Essendo la Provincia di Brindisi, fornitrice di circa 200 mila quintali annui di fichi, e perciò particolarmente interessata alla risoluzione di tale questione, il Prof. Maggi propone d'indire presso la sede Consiliare la riunione di una apposita Commissione — formata dai componenti del massimo organo economico provinciale e dai principali esponenti delle categorie commerciali e dei piccoli e grandi agricoltori — la quale, concreti il voto da sottoporre al vaglio ed all'approvazione dell'On. Ministero dell'Agricoltura e Foreste, tendente a subordinare la spedizione dei fichi in parola al controllo obbligatorio.

Dopo l'esauriente trattazione dell'argomento a cui prendono parte il Dr. Martucci, il Sig. Ceglie e gli altri intervenuti, la Sezione delibera di formulare voti all'I. N. E. (Istituto Nazionale per l'Esportazione) perchè si possa effettuare la disciplina del commercio dei fichi secchi alimentari attraverso un completo inquadramento di tutti gli interessati e con l'osservanza di tutte le disposizioni in materia di lavoro, adottando nel contempo il controllo sulle spedizioni.

Voti di altri Consigli

Dopo la discussione dell'argomento precedente, su relazione del Segretario Dr. Musciacco, la Sezione si associa ai voti del Consiglio di Pavia perchè nessun nuovo aggravio, specie di ordine doganale, sia portato all'esercizio dei motori Diesel industriali e perchè sia ufficialmente affidata ai Consigli Provinciali dell'Economia Corporativa la pubblicazione dei protesti cambiari.

Aderisce anche al voto del Consiglio di Vercelli perchè si costituisca una efficiente organizzazione di agenti commerciali italiani sui mercati esteri, a tutela dei crediti derivanti da esportazio-

ne all'Estero ed a quello formulato dal Consiglio di Bergamo circa l'istituzione di abbonamenti chilometrici sulle FF. SS.

Disciplina

del commercio ambulante

In seguito, su relazione dello stesso Dr. Musciacco, esprime e conferma parere sfavorevole sul ricorso prodotto dal commerciante ambulante Damiano Jurlaro avverso il provvedimento di diniego dalla Commissione Comunale di Oria, in applicazione del R. D. Legge 19 Maggio 1930 N. 774, che estende il divieto quinquennale per l'apertura di nuovi negozi anche alla vendita di nuovi generi alimentari, secondo l'interpretazione esplicita data dal Ministero delle Corporazioni con circolare ai Prefetti del Regno del 17 Luglio 1930.

Tariffe delle merci

sulle Ferrovie del Sud-Est

Indi il Presidente comunica che le Ferrovie del Sud Est applicano una riduzione fino al 60% sulle tariffe dei trasporti delle merci da tutte le Stazioni della rete al porto di Gallipoli.

Poiché il perdurare di tale concessione eccezionale ha determinato un danno alla categoria dei commercianti ed una seria depressione nelle esportazioni dal porto di Brindisi, la Sezione su invito del Prof. Maggi, formula un voto all'On. Ministero delle Comunicazioni affinché ravvisi l'opportunità di praticare speciali agevolazioni tariffarie anche per le merci spedite da e per il porto di Brindisi.

Il Consiglio a Sezioni Riunite

Venerdì scorso sotto la presidenza di S. E. il Prefetto Ghidoli è stata tenuta la riunione del Consiglio dell'Economia Corporativa a Sezioni riunite.

Il saluto al nuovo Presidente

Prima di passare alla discussione dell'ordine del giorno, il Conte Denice di Frasso, Vice Presidente del Consiglio, anche a nome dei componenti del Comitato di Presidenza e delle tre sezioni, porge il deferente saluto del Consiglio al nuovo Presidente esprimendogli la fervida certezza che sotto la sua illuminata direzione e per la sua profonda competenza, il Consiglio intensificherà tutta la sua attività per assicurare il benessere e lo sviluppo economico della provincia.

S. E. il Prefetto ringrazia il Vice Presidente per il saluto augurale rivoltogli e ricorda che lo Stato italiano, costituitosi su basi eminentemente corporative, si è proposto di attuare la conciliazione degli interessi economico-sociali, mediante la collaborazione del capitale e del lavoro, per il benessere dei singoli e per lo sviluppo della potenza nazionale. Aggiunge che questo concetto basilare che si va affermando sempre più nella pratica quotidiana del Regime, sta particolarmente a cuore al Duce che ne ha fatto un caposaldo della sua chiara e ferma politica. « Su questa linea e secondo questo indirizzo, — conclude S. E. Ghidoli — desidero che si svolga l'azione del Consiglio, organo di coordinamento e di discussione di tutti i problemi inerenti al potenziamento dell'economia provinciale, sicuro che tutti Loro vorranno assecondarmi ed essere collaboratori fedeli ed appassionati affinché le degne aspirazioni della provincia di Brindisi siano realizzate in pieno ».

L'approvazione

del bilancio preventivo

Quindi S. E. il Presidente invita il Conte Denice di Frasso a dare lettura della relazione sul bilancio preventivo per l'esercizio 1935 che messo a votazione, viene approvato all'unanimità.

Viene, inoltre, confermato anche per il 1935 l'aliquota di imposta nella misura dell'1,30 per cento. Il Consiglio, su proposta del relatore, cav. uff. Guadaupi, da mandato al Comitato di Presidenza di compilare il Calendario delle Fiere, Mostre ed Esposizioni a carattere provinciale e locale che debbono essere autorizzate per l'anno 1935.

Per il commercio ambulante

Il Presidente della Sezione Mista Industriale e Commerciale riferisce che per la legge che disciplina il commercio ambulante, il Consiglio è tenuto a dettare alle Commissioni dei Comuni compresi nella propria giurisdizione le direttive generali da seguirsi nel rilascio delle licenze di vendita ambulanti, valevoli per il prossimo anno. Dopo aver rilevato che nella nostra provincia vi sono oltre 956 venditori ambulanti, il cui numero rileva una forte sperequazione in rapporto alla superficie ed alla densità della popolazione, il prof. Maggi fa presente che occorre limitare, nell'interesse degli stessi ambulanti che, per essere troppi, vedono ineluttabilmente diminuire i propri affari, il numero delle nuove licenze, demandando alle Commissioni comunali il duplice compito di esaminare attentamente le singole richieste e di evitare la concessione di licenze a getto continuo.

In seguito il prof. Maggi illustra l'opportunità del modello a forma di libretto unico per tutto il Regno cui si trova inserito integralmente il modello 15 sul quale le autorità di P. S. appone l'attestazione di propria competenza dimostrando come gli ambulanti, forniti

di un documento unico per lo svolgimento della loro attività, siano dispensati dall'adempimento di molteplici procedure.

Ribadisce il criterio in virtù del quale nessuna nuova licenza dovrà essere concessa quando non se ne manifesti la chiara necessità, e non si riscontrino nei richiedenti il concorso dei requisiti necessari per essere autorizzati al commercio girovago.

Il relatore prosegue e dice di raccomandare alle autorità comunali l'organizzazione sindacale degli ambulanti mercè la quale si potrà conseguire l'adempimento degli obblighi imposti dalla legge e si diminuirà l'alta percentuale degli abusivi.

Fa presente agli intervenuti la bontà della proposta formulata dal cav. Caracciolo per cui il rilascio delle licenze ai venditori di generi alimentari, deve essere subordinato all'esibizione di un certificato dell'ufficiale sanitario dal quale risulti che le persone medesime non siano affette da malattie contagiose. Indi il Consiglio, aderendo in linea di massima alle proposte del Presidente della Sezione Commerciale, dopo ampia discussione, fissa le direttive generali da impartirsi alle Commissioni

Comunali per il rilascio delle licenze agli ambulanti per l'anno 1935.

Ratifica delle deliberazioni

Il Consiglio ratifica la relazione del cav. uff. Caracciolo, ha ratificato le seguenti deliberazioni approvate dal Comitato di Presidenza.

1. Contributo di L. 500 all'Opera Naz. Dopolavoro per spese pro organizzazione della festa per la «Mellonata Ferragosta». 2. Preventivo spesa di L. 40.000 per la partecipazione alla V. Fiera del Levante. 3. Contributo di L. 1320 per il funzionamento del corso facoltativo di lingua latina nella locale R. Scuola di Avviamento professionale. 4. Anticipo di L. 1000 in conto onorario e spese giudiziarie all'avv. Da Ranzo patricatore degli interessi del Consiglio nella discussione del ricorso promosso avanti al Consiglio di Stato dal sig. Lippolis Luigi. 5. Spesa per la stampa del bollettino di statistica del Consiglio in L. 2.000. 6. Assegnazione di sussidio di L. 700 al signor Filomeno Palmisano per frequentare il Liceo Musicale «Niccolò Piccinni» di Bari.

Infine su relazione del cav. geom. Tarchioni, vengono ratificate le modifiche apportate dal Comitato di Presidenza al Regolamento per il conferimento della borsa di pratica coloniale.

Giovedì 13. — Rapporto dei Dirigenti delle Organizzazioni Sindacali.

Venerdì 14. — Conferenza Istituto Fascista di Cultura.

Sabato 15. — Direttorio Fascio Brindisi. Il Segretario Federale a Tuturano riceverà in udienza il pubblico.

Domenica 16. — Adunate di Giovani Fascisti per istruzioni militari.

Giovedì 20. — Il Segretario Federale a Villa Castelli riceverà in udienza il pubblico.

Venerdì 21. — Riunione del Comitato Provinciale dell'E. O. A.

Sabato 22. — Direttorio Federale. Il Segretario Federale a Carovigno riceverà in udienza il pubblico.

Domenica 23. — Adunate dei reparti di Giovani Fascisti per istruzioni; lettura e commento del discorso pronunciato dal DUCE all'insediamento delle Corporazioni.

Lunedì 24. — Giornata della Madre e del Fanciullo.

Giovedì 27. — Il Segretario Federale a S. Michele Salentino riceverà in udienza il pubblico.

Sabato 29. — Il Segretario Federale a Erchie riceverà in udienza il pubblico.

Domenica 30. — Adunate dei reparti di Giovani Fascisti per istruzioni di defilamento a 132 passi al minuto.

Durante il mese saranno tenute adunate settimanali per istruzioni dei Corsi di specializzazione, graduati, goniometri, radiotelegrafisti secondo gli orari fissati per ogni singolo Fascio e corso.

Nell'Opera Nazionale Balilla

Esercitazioni di tiro ridotto.

Nel pomeriggio di sabato e nelle prime ore della mattina di domenica alla Palestra Elio Galiano si sono svolte le esercitazioni di tiro ridotto per gli Ufficiali e Aspiranti Ufficiali dell'O. N. B.

Il campo di tiro è stato allestito nella palestra scoperta e la manifestazione si è svolta sotto l'esperta direzione del Capitano Srg. Giuseppe Semeraro addetto all'Ufficio Militare del Comitato Provinciale dell'O. N. B.

Alle esercitazioni svoltesi nella massima regolarità e disciplina hanno partecipato numerosissimi gli Ufficiali del Capoluogo e della Provincia. Era pure presente il Presidente del Comitato Provinciale che ha tenuto il Rapporto degli Ufficiali facendo i compiti e le direttive per il corrente anno fascista. Le esercitazioni si svolgeranno periodicamente e verranno organizzate gare di tiro fra partecipanti.

Corso di Marconigrafia per Marinarelli.

Da Lunedì sono state iniziate presso la Scuola Professionale Marittima «Pasquale Romano» le lezioni di marconigrafia annesse al programma stabilito dal Comando della Corte Autonoma Marinairelli.

Partecipano a detto Corso tutti i Graduati del 3° Corso della Scuola Marina «P. Romano», categoria padroni.

Per coloro che agli esami finali avranno conseguito una classifica superiore al 28/30 il Comitato Provinciale dell'Opera Balilla di Brindisi rilascerà un diploma da valere quale titolo di preferenza per l'ammissione ai Corsi Civili di R. T. e per gli arruolamenti volontari nella stessa categoria del Corpo R. Equipaggi.

5. - S'intende pertanto che i prestatori d'opera debbano rinviare a due, giornate di lavoro in favore dei camerati disoccupati e che i datori di lavoro accetteranno per detti giorni la surrogazione del personale comune con il personale occupato iscritto e presentato dall'Ufficio di Collocamento;

6. - qualora il menzionato *arricchimento* non avvenga con la sostituzione della persona fisica, ma con la retribuzione spettante alla medesima, l'onere resterà per metà a carico del datore di lavoro e per metà a carico del prestatore d'opera disoccupato. Il conguaglio della paga per il personale avveleggiante sarà fatto secondo le norme contenute nei rispettivi contratti di lavoro; oppure, in mancanza di esse, conformemente al salario medio riscosso dal personale con stipendio fisso d'uguale categoria;

7. - quando l'avvicendamento non avvenga con la sostituzione della persona fisica, il pagamento del salario sarà effettuato alla mano dal datore di lavoro al disoccupato, che si presenterà nell'esercizio inviato dall'Ufficio di Collocamento. Il datore di lavoro penserà a trattenerne la mezza giornata di paga al disoccupato che rimarrà in servizio.

8. - per quanto riguarda i normali turni di riposo settimanale nulla è innovato.

Alberghi e Pensioni

1. - per il periodo 1. novembre 1931 - XIII - 31 marzo 1935 - XIII, le aziende alberghiere sono tenute ad avere alle proprie dipendenze un numero complessivo di dipendenti - impiegati compresi - non inferiore a quello esistente già al 1. novembre c. s.;

2. - le aziende suddette hanno facoltà di sostituire qualsiasi loro dipendente con un lavoratore disoccupato, anche di diversa qualifica e categoria;

3. - oltre all'obbligo di cui al comma 1. della presente, le aziende alberghiere di qualsiasi natura - alberghi, alberghi meublés e pensioni - le quali abbiano avute, al 1. novembre c. s., un numero complessivo di dipendenti superiori a 10 sono tenute ad assumere, per tutta la durata del periodo invernale, del personale disoccupato in ragione di:

a - uno per le aziende con un numero complessivo di personale inferiore a 100;

b - due per le aziende con un numero complessivo di personale superiore a 100;

4. - il personale disoccupato da assumersi a norma del presente comma 3. può appartenere a qualsiasi qualifica e categoria e può essere sempre sostituito;

5. - le assunzioni di personale che avverranno in esecuzione del presente accordo dovranno essere effettuate con le già note norme regolanti la assunzione del personale alberghiero;

6. - tutte le aziende alberghiere, qualunque sia il numero dei loro dipendenti, trasmetteranno entro il giorno 25 c. s. al Sindacato Provinciale Fascista Alberghi e Turismo l'elenco nominativo, in triplice copia, del personale - impiegati compresi - da esse dipendenti al 1. novembre c. s. Una copia di detto elenco verrà, dal Sindacato Alberghi e Turismo, trasmessa a quello dei lavoratori, una copia verrà restituita al datore di lavoro debitamente vistata e servita da ricevuta, mentre la terza verrà conservata dal Sindacato Fascista Alberghi e Turismo;

7. - durante il periodo di cui al comma 1. i datori di lavoro tratteranno ai propri dipendenti l'importo di una giornata di retribuzione al mese da devolversi all'E. O. A. del Partito e che verrà versata con una distinta nota mensile al Fascista Alberghi e Turismo con sede presso l'Unione Fascista dei Commercianti della Provincia di Brindisi;

8. - le aziende alberghiere, che abbiano un numero di dipendenti non superiore a 10, dovranno versare al Sindacato Fascista Alberghi e Turismo, per il periodo di cui al comma 1., un contributo mensile pari all'importo di tante mezza giornate di salario e percentuale di servizio per quanti sono i lavoratori da esse dipendenti;

9. - in considerazione del contributo effettivo arrecato dalle aziende alberghiere alla lotta contro la disoccupazione, nessun'altra contribuzione di qualsiasi natura sarà dovuta dalle aziende suddette per analogo scopo;

10. - per quanto riguarda i normali turni di riposo settimanale nulla è innovato.

11. - è certo che i patti raggiunti saranno senz'altro osservati scrupolosamente dalle ditte interessate con la più onesta ed assoluta volontà di collaborazione fascista.

Federazione dei Fasci di Combattimento

Atti e Comunicati

Esecuzione di Opere Pubbliche

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

S. E. il Segretario del P. N. F. ha comunicato al Segretario Federale che il Provveditore alle Opere Pubbliche di Bari ha disposto, in seguito all'assegnazione di fondi da parte del Sottosegretario per la bonifica integrale, la esecuzione nella nostra Provincia delle seguenti opere di piccola bonifica:

Sistemazione Colatore Canale Fosso in agro di Brindisi	L. 169.000
Colmata bassure di Fiume Piccolo	» 153.000
Apertura canale secondario bacino di Ponte Piccolo	» 190.000
	L. 512.000
Manutenzioni diverse di bonifica	» 320.000
	In totale L. 832.000

Rapporto dei Fiduciari Provinciali delle Associazioni Fasciste

L'altra sera, presieduto dal Componente il Direttorio Federale, addetto alle Associazioni Fasciste, ha avuto luogo il rapporto dei Fiduciari Provinciali per l'esame delle attività svolte nell'anno XII.

Associazione Fasc. della Scuola Sezione Media

L'inquadramento a fine anno XII è risultato totalitario sia nei confronti dell'Associazione, sia al Partito, inquadramento che ha superato gli anni precedenti col crescere degli Istituti Medi della Provincia.

Dalla relazione presentata dal Fiduciario Provinciale è apparsa evidente la fattiva collaborazione singola e collettiva offerta con entusiasmo a tutte le attività del Regime.

Generoso è stato da parte di tutti gli associati il contributo offerto all'E. O. A.; alle conferenze di propaganda fascista ed a quelle dell'Istituto Fascista di Cultura hanno preso parte parecchi associati tenendo conferenze di cultura corporativa e fascista; altrettanto spontanea è stata la partecipazione a visite e viaggi eseguiti a totale carico dei partecipanti. Con l'O. N. B., i Fasci Giovanili, i Fasci Femminili, la Dante Alighieri, la Lega Navale e l'O. N. D., l'Associazione ha collaborato intensamente specie per quanto riguarda la preparazione culturale degli iscritti.

Alla gara di attività fascista indetta nel Decennale della Rivoluzione ed alla quale parteciparono 12 Professori Medi, il Fiduciario meritò il Diploma di benemerenda.

La relazione è stata conclusa assicurando che l'Associazione della Scuola Media è pronta a dare sempre la sua opera per ogni espressione di vita fascista.

Associazione Fasc. della Scuola Sezione Elementare

Nell'anno XII, su 400 Insegnanti Elementari nel ruolo e fuori ruolo per la Provincia di Brindisi, si è raggiunta la totalità dell'iscrizione all'Associazione Fascista della Scuola, mentre la maggioranza è iscritta al P. N. F. e alle altre Organizzazioni dipendenti.

Attiva e solerte è stata la partecipazione degli Insegnanti ad ogni attività del Partito nonché pronto ogni contributo economico alle attività assistenziali di Enti ed Istituti del Regime: E. O. A., Colonie Estive, Istituti di Assistenza Magistrale.

Argomento fondamentale delle periodiche riunioni organizzate nel Capoluogo è stato lo studio accurato e continuo per lo sviluppo di una di-

dattica fascista nella scuola per i figli del popolo affidati alle cure degli educatori primari, talché massima è stata l'attività spesa in favore dell'O. N. B., dell'O. M. I. e della Mutualità Scolastica, per la formazione morale e culturale degli alunni iscritti.

Corsi di cultura fascista, integrati da viaggi d'istruzione hanno influito ad illuminare ed a permeare l'insegnamento del nuovo spirito e della nuova disciplina.

Associazione Pubblico Impiego

L'anno XII registra la totalità della iscrizione all'Associazione di 665 dipendenti da tutte le Amministrazioni della Provincia di Brindisi.

In ogni settore dell'attività svolta la partecipazione ed il contributo degli iscritti hanno raggiunto il massimo delle possibilità. Così per quanto concerne le funzioni tecnico-amministrative disimpegnate con scrupolo e competenza, come per il lato assistenziale dell'attività in confronto degli stessi iscritti e dell'E. O. A.

Il rapporto degli iscritti tenuto per disposizioni di S. E. il Segretario del P. N. F. alla presenza del Fiduciario Nazionale dell'Associazione, ha dato modo di prospettare i problemi riguardanti le varie categorie di impiego e di delineare le direttive dell'attività futura.

Associazione Fascista Sanitaria

Alla presenza del Fiduciario Nazionale si è svolto nell'anno il rapporto degli iscritti, donde è risultato in piena evidenza la situazione della Sezione di Brindisi, l'attività da essa svolta finora, i problemi da risolvere e gli obiettivi da raggiungere con l'attività futura.

I Medici Condoti della Provincia militano nelle file del P.N.F. e molti nei ranghi della M. V. S. N. ove prestano la loro opera assidua e sollecita per la cura dei singoli e per la tutela della razza, conformemente alle direttive del Governo Fascista.

Il potenziamento di tale opera di umanità e redenzione esige l'attuazione di agevolazioni di carattere economico, culturale e assistenziale in pro degli iscritti, esigenza che la Sezione affronta con diligenza e scurezza.

Associazione Fascista Ferrovieri dello Stato

Su 333 iscritti all'Associazione, 250 sono iscritti al Dopolavoro Ferroviario, che nell'anno XII ha esplicato varie attività.

Alle Colonie Marine e Montane sono state inviati 18 bambini figli di ferrovieri, mentre non sono mancati i contributi che gli iscritti hanno versato pro E. O. A. E' stata effettuata nell'anno XII una gita ai campi Sacri della Patria e alle Grotte di Postumia, con 110 partecipanti. Oltre alle attività sportive e culturali, l'Associazione si è sempre prodigata per offrire agli iscritti ogni premurosa assistenza.

Associazione Fascista Postelegrafonici

Tutti i tesserati dell'Associazione F. PT. risultano iscritti al P. N. F., mentre la totalità dei dipendenti hanno aderito anche all'O. N. D. Le varie pratiche di carattere amministrativo svolte dall'Associazione in favore degli iscritti, hanno ottenuto il migliore esito; altrettanto dicasi dei contributi in favore dell'E. O. A. offerti con ogni senso di disciplina.

Associazione Fascista addetti aziende dello Stato

L'Associazione ha raggiunto nell'anno XII un maggior grado di perfezionamento.

Notevole incremento ha avuto il suo effettivo numerico che nei confronti dell'anno XI, è aumentato di 100 associati, iscritti nella quasi totalità, al P. N. F.

Sensibilissima ad ogni iniziativa, essa ha spontaneamente offerto il suo contributo a pro E. O. A. sentendo anche l'imperioso dovere di sovvenire i singoli organizzati ogni qualvolta son venuti a trovarsi in condizioni di bisogno.

Nell'interesse dei propri iscritti in genere, l'Associazione ha svolto il suo programma di assistenza in ogni senso ed in ogni caso, intervenendo a dar sollecita soddisfacente soluzione ad ogni vertenza.

Sono state inviati alle Colonie estive bambini di iscritti all'Associazione.

Saluto al Duce

Il Componente del Direttorio Federale nel rilevare, dalle varie relazioni, la efficienza raggiunta a fine anno XII, ha elogiato i Fiduciari ed ha segnato le direttive da seguire per un migliore potenziamento delle Associazioni.

Il rapporto si è chiuso con il «Saluto al DUCE».

Attività e manifestazioni della Federazione Fascista nel mese di Dicembre XIII

Dicembre 2. — Adunata di tutti i Fasci Giovanili in sede, dopo la lezione del Corso Premilitare, per istruzioni di marcia a 132 passi al minuto. Manifestazioni di pugilato e scherma al Teatro Verdi tra Giovani Fascisti di Brindisi.

Mercoledì 5. — Visita del Direttorio Federale a Napoli.

Domenica 9. — Adunata nelle sedi di Giovani Fascisti per leggere e commentare ai giovani il discorso pronunciato dal DUCE a Milano.

Lunedì 10. — Commissione Federale di Disciplina. Il Segretario Federale a S. Pancrazio Salentino riceverà in udienza il pubblico.

Martedì 11. — Direttorio Federale.

Mercoledì 12. — Comitato intersindacale.

Abbonamenti al «Popolo d'Italia»

Si avvertono i Fascisti che gli abbonamenti al giornale fondato dal DUCE si ricevono presso la Federazione dei Fasci.

«Il Popolo d'Italia», compie vent'anni!

La bellezza di questo evento esprime e sintetizza la storia, la potenza, la marcia irresistibile della Rivoluzione Fascista.

Autorizzazione manifestazioni sportive

L'Ufficio Sportivo della Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Si rammenta alle Società della Provincia l'obbligo di chiedere all'Ufficio Sportivo il regolare nulla osta per lo svolgimento di gare sportive di qualsiasi genere.

Tale richiesta deve essere rivolta per iscritto all'Ufficio Sportivo della Federazione dei Fasci di Combattimento cinque giorni prima dell'effettuazione della gara e ad essa deve essere allegato il nulla osta della Federazione Sportiva competente.

Sono esonerate da tale disposizione le gare organizzate direttamente dalla M. V. S. N. e dall'O. N. B., quando però la partecipazione ad esse è limitata esclusivamente agli appartenenti alla M. V. S. N. ed all'O. N. B.

Si avverte che non saranno più consentite deroghe a quanto disposto dal presente comunicato e che d'ora innanzi la forza pubblica vietierà lo svolgimento di gare non approvate dall'Ufficio Sportivo.

Fascio di Brindisi

Tesseramento

Si comunica ai Fascisti che le operazioni per il rinnovo della tessera per l'anno XIII possono effettuarsi tutti i giorni dalle 9 alle 13 e dalle 16,30 alle 20.

Delegazione Fasci Femminili

Diploma

Ci è gradito comunicare che al Fascio Femminile di Brindisi è stato concesso il Diploma di Medaglia d'Oro conferito per lavori l'intaglio in terre cotte e ricami esposti nell'ultima Fiera Mostra di Francavilla Fontana.

Ente Opere Assistenziali

Al Segretario Federale, Presidente Provinciale dell'E. O. A., sono pervenute le seguenti offerte:

Da Brindisi. - Dal personale dipendente dell'Agenzia del Lloyd Triestino L. 247.

Da Ostuni. - Dalle Insegnanti Elementari in memoria del defunto camerata Quartulli Nino L. 50, Ditta Michele Miani L. 2065, F.lli Matera L. 116,70, Ditta Liuzzi Pietro L. 70,50, Ditta Margiotta Giuseppe L. 74.

Il Segretario Federale vivamente ringrazia.

FITTANSI camere mobiliante punto centrale. Massima pulizia. Rivolgersi Via S. Giovanni al Sepolcro, 11

DOTT. A. PANICO
della R. Università di Roma

Specialista

ORECCHIO - NASO - GOLA

riceverà giovedì 20 Dicembre e quindi i 1° e 3° giovedì di ogni mese via Marina 7

Altri giorni in Roma via Reno 22 - Telef. 83028

Dott. FEDERICO CALO' CARDUCCI

MALATTIE NERVOSE E MENTALI

A Brindisi tutti i mercoledì

dalle 11 alle 14

alla Clinica Privata in Via Indipendenza 111.

DOTTOR CARLO VALLONE

GIA' ASSISTENTE R. CLINICA OTORINOLARINGOIATRICA DI TORINO

SPECIALISTA

Malattie ORECCHIO, NASO, GOLA

LECCE
Via Plebiscito Fascista
N. 13 Telef. 1711
Tutti i Giorni dalle 9 alle 12

BRINDISI
Corso Umberto I - 16
Martedì - Giovedì - Sabato
dalle 16 alle 18



Il Duce riceve ed elogia l'on. Ugo Bono

Il Duce ha ricevuto il Presidente dell'Acquedotto Pugliese on. Ugo Bono che nel riferire sull'attività dell'Ente e sul programma dei lavori notevolmente intensificati in seguito al recente finanziamento, ha assicurato che, secondo la volontà del Capo del Governo, l'importante opera sarà ultimata nel 1939-XVIII E. F.

L'on. Bono ha anche presentato ed illustrato al Duce un artistico «album» contenente la riproduzione completa del padiglione dell'Ente Autonomo per l'Acquedotto Pugliese alla Fiera del Levante, di cui gli ha fatto omaggio in nome del Consiglio d'Amministrazione, e le relazioni sull'opera svolta quale Commissario per le miniere di Montevecchio e di Bacu-Abbis, ragguagliandolo sui risultati conseguiti.

A nome degli operai della Sardegna inviati gli ha fatto omaggio di alcuni campioni di minerale.

Il Duce nel gradire l'omaggio, ha preso atto con vivo compiacimento di quanto l'on. Bono gli ha comunicato e lo ha elogiato per l'opera compiuta per le miniere di Montevecchio e Bacu-Abbis, specie per la tutela degli interessi dei lavoratori, nonché per l'opera svolta e che continua a svolgere quale Presidente dell'Acquedotto Pugliese.

L'inaugurazione delle conferenze all'Istituto Fascista di Cultura

Alla presenza del Segretario Federale e di tutte le autorità cittadine oltre ad uno scintillante pubblico di intellettuali, venerdì sera, nella bella sala del Circolo della Stampa, messa gentilmente a disposizione, il professor cav. uff. Giacomo Canino, Presidente dell'Istituto Fascista di Cultura e Preside del Liceo Ginnasio «Benedetto Marzolla» inaugura le conferenze dell'Anno XIII presso l'Istituto stesso parlando sul tema: «Rivendicazioni intellettuali».

L'oratore, ben noto per la sua profonda dottrina e per i suoi studi, tenne avvincente l'uditorio con un'orazione dottissima e materata di passione patria che gli valse numerose acclamazioni non solo alla fine dell'orazione ma anche nei punti più salienti delle sue appassionante parole.

Dopo avere accennato alla necessità che tutti gli Italiani contribuiscano alla rivendicazione dei valori intellettuali usurpati dallo straniero ed aver fatto presente che il Governo Fascista, esaltatore di tutto ciò che è italiano, con uno dei suoi primi atti rivendicò al Meucci l'invenzione del telefono dando così un monito solenne allo straniero ed agli italiani stessi, ha affermato che le rivendicazioni intellettuali nazionali debbono costituire una delle parti più salienti del nostro elevamento spirituale. Proseguendo ha accennato ai tentativi di usurpare i prodotti del genio di Torricelli, di Cavalieri, di Pacinotti ecc. ed ai tentativi di eliminare addirittura il genio italiano dove dava ombra e ad esempio ha citato il caso di Guglielmo Libri che venne assennato moralmente per aver combattuto una lunga guerra di rivendicazioni intellettuali italiane in terra straniera. L'oratore non poteva, su tale argomento, tacere il mal vezzo di troppi italiani che dimostrano una facile acquiescenza a ciò che ha sentenziato o battezzato un dotto straniero senza approfondire le sue affermazioni, ed ha portato l'esempio del sistema decimale dei pesi e misure che, tuttora nelle nostre scuole, perché lo disse il Thiers, si afferma essere un prodotto degli uomini della Rivoluzione francese mentre era stato ideato, dichiarato e proposto dal grande Beccaria e dal Frisi.

Il Prof. Candido non si è fermato al sistema metrico decimale ma ha citato molti altri esempi per concludere che vi è tutto un lavoro di rivendicazioni intellettuali da fare e - essendo egli un profondo matematico molto apprezzato anche all'estero - ha portato l'esempio di Leonardo Fibonacci, detto anche Leonardo Bigollo o Leonardo Pisano, il più sconosciuto mentre a lui si deve la resurrezione scientifico-matematica dell'Europa. Sul Fibonacci l'oratore si è trattenuto alquanto con dotissime argomentazioni ed, avviandosi alla fine della sua conferenza, ha accennato all'opera del Governo Fascista che dà modo e spinge energeticamente gli studiosi affinché procedano alle rivendicazioni della patria nostra aggiungendo che se si facesse un diagramma della genialità dei popoli si vedrebbe che il genio italiano, in tutti i rami dello scibile, segnò e segna sempre punti di vero, grande e deciso progresso. L'oratore ha chiuso con un caldo appello affinché da tutti si lavori con fede, con costanza e con onestà di intendimenti per renderci sempre più degni dei grandi che abbiamo il dovere di strappare all'ingiusto ceto od alla straniera ingiustizia e ricordando al mondo civile che «ad ogni grande svolta della civiltà e della storia pare che l'Idio abbia voluto assegnare come dominatore del grande evento un uomo della nostra stirpe, si chiama Leonardo Fibonacci o Dante Alighieri, Leonardo da Vinci o Cristoforo Colombo, Galileo o Alessandro Volta, Napoleone o Mussolini».

Le appassionante parole con cui il prof. Candido ha chiuso la sua bellissima conferenza sono state salutate da una vera dimostrazione di simpatia alla quale si sono associate anche le Autorità complacendosi vivamente con l'oratore.

Abbonatevi al Giornale di Brindisi

La prima riunione del Comitato dell'Unione Fascista dei Commercianti

Il Comitato dell'Unione Provinciale Fascista dei Commercianti, costituito a norma del nuovo Statuto dai Presidenti dei Sindacati Provinciali, ha tenuto l'altro giorno la sua prima riunione presieduta dal Presidente dell'Unione stessa e con la presenza di quasi tutti i Presidenti dei Sindacati Fascisti dei Commercianti.

Aperta la seduta col saluto al Duce, il Presidente ha rivolto un saluto ai rappresentanti delle categorie che col nuovo inquadramento sono entrati a far parte dell'organizzazione sindacale dei Commercianti e cioè al Presidente del Sindacato Spedizionieri ed al Presidente del Sindacato Venditori Ambulanti.

Ha quindi illustrato ampiamente i compiti che sono demandati ai Sindacati dai nuovi Statuti e la necessità che da questi venga esplicata la più intensa attività nell'interesse delle categorie che inquadrano.

Il Presidente ha quindi dato lettura alla seguente relazione illustrante l'attività svolta dall'Unione nell'anno XII.

La relazione del Presidente

Dopo la riforma dell'ordinamento sindacale è questa la prima volta che viene riunito il Comitato dei Presidenti dei Sindacati.

Mi sia pertanto consentito di accennare sia pure brevemente, al vasto lavoro compiuto dalla cessata Federazione prima e dalla Unione poi nell'anno XII.

Nostra precipua preoccupazione è stata quella di mantenere quanto più frequenti possibili i contatti tra l'associazione e le diverse categorie commerciali non solo del Capoluogo ma anche e soprattutto dei Comuni della Provincia.

A tale scopo sono state intensificate le assemblee Comunali dei commercianti e le riunioni dei diversi gruppi di categoria.

Dette riunioni hanno avuto lo scopo non solo di esaminare lo stato organizzativo delle categorie commerciali ed i vari problemi che esse interessavano ma anche e soprattutto di preparare la classe commerciale della nostra Provincia alla attuazione dell'ordinamento corporativo il quale le varie categorie sono chiamate a collaborare direttamente al raggiungimento dei fini che lo Stato Corporativo Fascista si propone di raggiungere.

Il risultato conseguito è stato del più lusinghiero in quanto la nostra azione è valsa non solo a far trovare perfettamente preparate alla attuazione del nuovo ordinamento sindacale le categorie commerciali della nostra Provincia ma anche a creare in esse una più completa coscienza sindacale ed una migliore conoscenza degli importantissimi compiti che all'organizzazione sindacale sono affidati.

Frutto di questa nostra continua incessante azione di propaganda è stato il maggior numero di tesserati raggiunti nell'anno XII: 1868 contro 1386 dell'anno precedente.

Adeguamento dei prezzi

Le categorie commerciali della nostra Provincia in occasione dei provvedimenti governativi dell'aprile scorso per adeguare il costo della vita all'aumentato potere d'acquisto della lira, andò ancora una volta prova del loro senso di responsabilità e di disciplina fascista assecondando pienamente le direttive del Governo Fascista e le disposizioni della loro Organizzazione sindacale.

Le riduzioni dei prezzi furono spontaneamente deliberate dalle diverse categorie commerciali e scrupolosamente attuate malgrado proprio in quell'epoca si verificassero degli aumenti dei prezzi all'ingrosso in conseguenza di provvedimenti diretti a proteggere la produzione e per la scarsità stagionale di prodotti.

I margini di guadagno divennero insignificanti e qualche genere fu anche venduto senza alcuna utile, ma i commercianti della nostra Provincia consci della propria responsabilità furono lieti di servire col loro sacrificio il Regime Fascista.

Attività Sindacale

L'anno XII è stato quello in cui più intensa è stata l'attività contrattuale. Ben 4 sono stati gli accordi integrativi ai contratti Nazionali di Lavoro e i Contratti Provinciali stipulati nel corso dell'anno e regolarmente pubblicati. Sono stati inoltre elaborati i Contratti di Lavoro per i dipendenti degli stabilimenti balneari marini, l'accordo integrativo al Contratto Nazionale dell'Abbigliamento e l'accordo per l'orario di apertura e chiusura dei negozi per i quali è rimasto solo qualche punto controverso per cui si ha ragione di rite-

tere che presto anch'essi verranno stipulati.

Tutti i Contratti di Lavoro attualmente in vigore vengono dalla generalità dei commercianti scrupolosamente osservati e la migliore dimostrazione di ciò è data dall'esiguo numero di vertenze sorte nell'anno XII: 131 in tutto di cui 72 conciliate e 15 abbandonate.

L'apposita commissione di conciliazione ha svolto il suo lavoro con spirito di serena obiettività.

Alla Cassa Malattie per gli addetti al Commercio ed all'Ufficio di Collocamento è stata data la più ampia e proficua collaborazione.

Interessi portuali

Al problemi inerenti allo sviluppo ed all'incremento del traffico del nostro Porto è stata dedicata la migliore attenzione, né del resto poteva essere altrimenti quando si pensi che gli interessi del Porto sono intimamente connessi con quelli delle categorie commerciali.

Dopo un intenso e lungo lavoro di preparazione è stata costituita una Società che per ora ha lo scopo precipuo di predisporre e di svolgere tutte le pratiche necessarie per l'attuazione della costruzione dei Magazzini Generali.

Tale costruzione s'impone per il maggior potenziamento del Porto che noi amiamo tanto e per il quale daremo la nostra attività pur di vederlo ritornare alla sua antica grandezza.

Sorretti validamente dall'appoggio di S. E. il Prefetto e delle autorità locali tutte, abbiamo piena fiducia che la costruzione dei Magazzini Generali, autorevolmente sostenuta dal nostro illustre concittadino On. Ugo Bono sarà, fra non molto, un fatto compiuto.

Ne al solo problema dei Magazzini Generali è stata limitata la nostra azione in quanto attraverso il continuo studio di miglioramenti di orari e di tariffe abbiamo cercato sempre di migliorare le correnti di traffico da e per il nostro Porto.

Tangibile risultato ottenuto è stato quello del maggior movimento di merci e di viaggiatori verificatosi nei primi 10 mesi del corrente anno: 156.218 tonnellate contro 122.488 tonnellate rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso; e 28.799 passeggeri contro 24 mila 419 rispetto allo stesso periodo.

Concorso a manifestazioni varie del Regime

Le categorie commerciali della nostra provincia, è doveroso metterlo in rilievo, hanno sempre dato il loro valido concorso a tutte le manifestazioni del Regime. Dalla giornata delle due Croci alla Festa dell'Uva, dalla Befana Fascista alla propaganda per l'incremento del consumo della frutta.

Ma soprattutto largo e generoso è stato il concorso delle categorie commerciali della nostra provincia per le Opere Assistenziali del Partito.

Il nuovo ordinamento sindacale

Per l'attuazione del nuovo ordinamento sindacale in ossequio alle disposizioni della Superiore Confederazione si sono tenute, nello spazio di soli 4 giorni, 29 assemblee nel Capoluogo e 4 in Provincia e precisamente a Francavilla Fontana, Ceglie Messapica, Fasano ed Ostuni per la elezione dei Dirigenti dei 29 Sindacati Fascisti costituiti in seno alla nostra Unione.

A tali Assemblee, nelle quali furono illustrati i compiti che i Sindacati sono chiamati a svolgere in applicazione del nuovo ordinamento sindacale, le categorie commerciali parteciparono numerose tanto da raggiungere una percentuale di votazione del 61 per cento. Indice anche questo della raggiunta maturità sindacale delle nostre categorie commerciali.

Dopo l'avvenuto insediamento dei Direttori dei 29 Sindacati costituiti, questi hanno iniziato proficuamente il loro lavoro tanto che sino ad oggi ben 25 sono state le riunioni di Direttorio tenute.

Tale ritmo accelerato di lavoro non solo non si arresterà, ma diverrà ogni ora intenso per il raggiungimento dei fini dello Stato Corporativo Fascista.

Le categorie commerciali della nostra provincia che, nel Settembre scorso ebbero l'alto onore di poter gridare al Duce, in occasione dell'amb'ata visita fatta alla nostra città, tutta la loro fede e la loro devozione, coglieranno ogni occasione per rendersi sempre più degne della valorizzazione che egli ha dato alla funzione commerciale.

Col saluto al Duce dato dal Presidente la riunione ha avuto termine.

Orario di Ufficio Postale

La Direzione provinciale delle RR. PP. e Telegrafi comunica che dal 1° dicembre le ricevitorie delle RR. Poste e Telegrafi di Brindisi Marittima, presso quella stazione ferroviaria, osserva l'orario feriale continuativo dalle ore 8 alle 19.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO dal 29 XI al 5 XII 1934-XIII

Nati N. 18 - Morti N. 5

Proiezioni di propaganda

Sabato prossimo 8 andante alle ore 10 ed alle ore 15 e la domenica successiva alle stesse ore nel Teatro Mazari verrà proiettata una interessantissima film di propaganda che mostra importanti esperimenti di protezione antiaerea.

La popolazione è invitata ad assistervi poiché è necessario che tutti abbiano un'idea esatta dello stato attuale della difesa antiaerea di una città.

L'ingresso al Teatro sarà gratuito.

Personalità di passaggio

Sabato col piroscafo «Adria» proveniente da Istanbul giunse S. E. Lojaciono Ambasciatore d'Italia ad Ankara. L'illustre diplomatico che era accompagnato dalla famiglia, si trattenne nella nostra città fino alla sera, visitando anche il Monumento al Marinaio Italiano, ripartendo quindi per Roma.

Lunedì con l'«Ausonia» giunse S. E. il Conte Pagliano Ministro Plenipotenziario d'Italia al Cairo.

L'illustre diplomatico, che era accompagnato dalla consorte, ripartì nella giornata per Roma.

Di ritorno dal loro viaggio in Terra Santa ed in Egitto, lunedì scorso con il piroscafo «Ausonia» giunsero a Brindisi i coniugi Conti Ratti, nipoti di S. Santità, che il 19 ottobre scorso, dopo il loro matrimonio si imbarcarono per la Palestina. Gli illustri ospiti, che hanno visitato anche Luxor e Kartoum, accolti ovunque festosamente, hanno espresso tutta la loro ammirazione per l'opera di italianità svolta dai nostri missionari in Africa. Essi ripartirono per Venezia.

Una culla

Un roseo fiore è sbocciato martedì scorso nella casa dei coniugi signori Angelo e Matilde Orlando, riempendola col suo innocente sorriso. La paffuta e vispa bambina che è venuta ad arricchire il gruppetto degli altri due fratellini, verrà chiamata Irene.

Alla neonata ed ai genitori felici l'augurio più cordiale e sincero del nostro giornale.

Nozze

Lunedì scorso sono state celebrate a Viterbo le nozze tra il Seniore cav. Franco Carnevalin, simpatica figura di ufficiale invalido per la Causa Fascista e fino a pochi giorni addietro Aiutante Maggiore in 1° nella 153° Legione M. V. S. N. e la distinta signorina Lena Scelsi, figlia del cav. Paolo Commissario di P. S. nella nostra città.

Agli sposi giungano gli auguri e le felicitazioni del nostro giornale.

Onorificenza

Con recente provvedimento il Dott. Libero Balani Direttore provinciale di Educazione Fisica presso il locale Comitato Provinciale dell'O. N. B., è stato insignito della croce di Cavaliere della Corona d'Italia.

Il conferimento dell'onorificenza che premia l'attività appassionata del dott. Balani in seno all'organizzazione balneistica, ha riscosso il più vivo compiacimento di quanti hanno avuto occasione di conoscerlo ed apprezzarlo.

A quelle di tutti aggiungiamo le nostre più vive congratulazioni augurali.

Nel Consolato di Albania

Al Vice Console d'Albania a Brindisi sig. Arturo D. Giulio che in occasione della morte della madre del Sovrano aveva telegrafato espressioni di cordoglio all'Aiutante di Campo di S. M. il Re d'Albania, è pervenuta la seguente risposta direttamente dal Sovrano: «Molto commosso per la parte che avete voluto prendere al mio grande dolore, vi esprimo i miei sinceri ringraziamenti - Z. g.»

Fra i cipressi

Fra lo strazio dei famigliari tutti venerdì scorso, cessava di vivere il sig. Vincenzo Perrone nobile figura di lavoratore infaticabile ed onesto che aveva saputo guadagnarsi l'affetto e la stima di quanti avevano avuto agio di conoscerlo.

Alla salma dell'Estinto vennero rese solenne onoranze funebri con larga partecipazione di autorità, amici e popolo lavoratore.

Alla desolata famiglia le sincere espressioni del nostro cordoglio.

Un angelo di bimba è salita al cielo nei giorni scorsi. La piccola Maria, figlia amatissima dell'amico Sante De Carlo Cancelliere presso il nostro Tribunale, cessò di vivere fra lo strazio dei genitori desolati ai quali esprimiamo tutta la nostra solidarietà nel loro dolore.

STATO CIVILE dal 29 XI al 5 XII 1934-XIII

Nati N. 18

Degliangeli Salvatore di Oronzo, Pica Maria di Vito, Ricci Maria di Nicola, Recupero Francesco di Vito, Pili Florina di Natale, Ruggiero Teodoro di Antonio, Ferraro Cosimo di Michele, Viudice Giuseppe di Cesmo, Albanese Francesco di Vito, Serafino Nicola di G. Giuseppe, Quartulli Felice di S. b. stiano, Marra Concetta di Giuseppe, Pagone Maria di Trifone, Parenti Gianfranco di Angelo, Lentini Filomena di Cosimo, Ostuni Rastella di Francesco, Marino Anna di Francesco, Orlando Irene di Angelo.

Morti N. 5

Casalino Anna m. 4, Perrone Vincenzo a. 72, De Carlo Maria m. 2, Chiriaco Maria a. 2, P. da Francesco a. 73.

Pubblicazioni N. 14

Baldassarre Salvatore con Di Santantonio Lucia, De Cesare Ernesto con Zucca Antonia, Barletta Salvatore con Rella Antonia, Iride Vito con Dacoco Teodora, Della Sida Francesco con Corraggia Maria, Riccardi Francesco con Lottio Rosa, De Leo Francesco con Brescia Lucia, Poddi Donato con Corsa Maria, De Vincentis Eupremio con Greco Lucia, Abbruzzo Lorenzo con Coita Vita, Catorio Fortunato con Spinelli Teodora, Caturri Gabriele con Catorio Maria, Pinto Desiderio con Marrazza Palma, Carriere Giuseppe con Brunetti Pietra.

Matrimoni N. 7

Monaco Cosmo con Turrisi Carmela, Longo Vittorio con Arsenio Antonia, Quartucci Angelo con Corsa Antonia, Romano Luigi con Ramunno Teodora, Mairo Antonio con Conventino Teresa, Milano Vincenzo con Saponetti Isabella, Morgola Cosimo con Mauco Maria.

LLOYD TRIESTINO Flotte riunite: LLOYD TRIESTINO - MARITTIMA ITALIANA - SITMAR Movimento dei piroscafi nel porto di Brindisi dal 7 al 13 Dicembre 1934 - XIII. 7 Venerdì «Iseo» arriva alle ore 6 da Limassol, Larnaca, Mersina, Alessandretta, Tripoli, Beirut, Caifa, Giaffa, Porto Said, Alessandria, Candia, Canea, Calamata; parte alle ore 12 per Venezia, Trieste. 7 Venerdì «Adria» arriva alle ore 15 la Trieste, Venezia; parte alle ore 16 per Pireo Istanbul. 8 Sabato «Vienna» arriva alle ore 13 da Genova, Napoli, Siracusa, Alessandria, Porto Said, Giaffa, Caifa, Tripoli, Beirut, Larnaca, Rodi, Istanbul, Pireo; parte alle ore 14 per Venezia, Trieste. 9 Domenica «Gerusalemme» arriva alle ore 6 da Giaffa, Beirut, Caifa, Larnaca; parte alle ore 7 per Trieste. 9 Domenica «Ausonia» arriva alle ore 15,30 da Trieste, Venezia; parte alle ore 17 per Alessandria. 10 Lunedì «Egeo» arriva alle ore 16 da Trieste, Fiume, Venezia, Bari; parte alle ore 18 per Patrasso, Pireo, Canea, Candia, Alessandria, Porto Said, Giaffa, Caifa, Beirut, Tripoli, Alessandretta, Mersina, Famagosta, Larnaca, Limassol. 11 Martedì «Calitea» arriva alle ore 9 da Alessandria, Rodi, Pireo; parte alle ore 10 per Bari, Venezia, Trieste. 12 Mercoledì «Dana» arriva alle ore 17 da Olessa, Constanza, Varna, Burgas, Istanbul, Metelino, Izmir, Pireo, Patrasso; parte alle 19 per Venezia, Trieste. 13 Giovedì «Bolsena» arriva alle ore 6 da Trieste, Fiume, Venezia; parte alle ore 9 per Santi 40, Aeghion, Pireo, Izmir, Metelino, Salonico, Alexandropolis, Istanbul, Burgas, Varna, Constanza, Novorossisk, Batum, Trebisonda, Samsun, Istanbul. 13 Giovedì «Italia» arriva alle ore 16 da Trieste; parte alle ore 17 per Larnaca, Giaffa, Caifa, Beirut.



CEROTTO BERTELLI Questo rimedio gode di una rinomanza che non è stata smentita né dal volger degli anni, né dalle molteplici preparazioni similari più o meno ben riuscite: esigete il prodotto originale che è il solo efficace contro tutti i DOLORI REUMATICI

IL DOTTOR F. DE VITA OCULISTA riceve tutti i giorni in Corso Garibaldi 30. Capitalizzate il vostro risparmio al 4 per cento oppure al 4 e mezzo per cento, operazioni garantite dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni. Per opuscoli e schiarimenti rivolgersi all'Agenzia Generale di Brindisi - Corso Garibaldi N. 40. p. p. Telefono 1114. TUBI DI CEMENTO PER ATTACCHI INTERNI DI FOGNATURE PRIVATE Ditta G. Roma & C. - Brindisi. Volete fare un buon affare? Versate i vostri risparmi allo Istituto Nazionale delle Assicurazioni: esso, mercè una speciale combinazione con la Compagnia «La Previdenza», sua emanazione vi corrisponderà un interesse del 4 oppure 4 1/2% garantito per 10 - 15 anni e p'ù. Chiedere chiarimenti - senza impegni - alla Agenzia Generale di Brindisi - Corso Garibaldi N. 40 p. p. - Telef. 1114. TUBI DI CEMENTO PER ATTACCHI INTERNI DI FOGNATURE PRIVATE Ditta G. Roma & C. - Brindisi

